

NOME COMUNE:

CILIEGIO

NOME BOTANICO:

Prunus avium - L.

FAMIGLIA:

Appartiene alla famiglia delle
Prunoideae.

NOMI COMMERCIALI:

Kirschbaum - Germania
Cherry - Inghilterra
Cerisier - Francia

AVVERTENZA:

Degli alberi di ciliegio, esistono molte varietà le cui differenze, però, non si riflettono tanto sulla struttura del legno quanto sulle proprietà botaniche delle varie specie.

AREALE DI CRESCITA:

Il Ciliegio è originario dell'Asia Minore e del Caucaso; è diffuso sin da epoche remote in tutta Europa, dall'Inghilterra alla Russia. E' presente inoltre anche in alcune zone degli Stati Uniti e dell'America centrale. Viene considerato comunque un legno europeo.

CARATTERISTICHE
TECNOLOGICHE:

Alburno e durame sono leggermente differenziati. L'alburno è stretto e giallastro mentre il durame è bruno – rosato che si accentua notevolmente con la stagionatura e l'invecchiamento. I segati ricavati sul quarto presentano una bella lucentezza cui fanno spicco delle specchiature che ricordano quelle dell'acero. La fibratura è diritta e la tessitura è media. In genere si leviga bene presentando, con la sola levigatura una bella lucentezza serica. E' poco durevole.

ESSICCAZIONE:

Durante l'essiccazione è possibile la torsione dei segati e l'apparizione di fenditure che declassano il legno.

PESO SPECIFICO:

Il peso specifico del legno ad un contenuto di umidità del 15 % è di 580 kg. per metro cubo

USI E LAVORAZIONE:

Viene impiegato per tutti i lavori di ebanisteria fine, per mobili, scatole, strumenti scientifici. Trattato con acqua di calce assume colore rosso vivo.

ALTRO:

Foglie, rami e semi sono tossici, poiché producono glucoside cianogenico.